



***Policy ESG***

Versione	1
Approvato da	Legale rappresentante
In data	20.10.2023

**SOMMARIO**

1. ASPETTI GENERALI.....	3
2. TEMATICHE MATERIALI E AZIONI IMPLEMENTATE .....	4
a. <i>L'impegno ambientale di Firstance</i> .....	4
b. <i>L'impegno sociale di Firstance</i> .....	5
c. <i>La governance di sostenibilità di Firstance</i> .....	7
3. LA SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA.....	7
4. ALLEGATI.....	9

## 1. ASPETTI GENERALI

Firstance S.r.l. e il suo *management* ritengono che, nel contesto di mercato attuale, l'attenzione alle tematiche in materia di sostenibilità sia un fattore fondamentale, sia per il percorso di crescita del valore della società che in termini di posizionamento competitivo della società stessa nel mercato assicurativo. Inoltre, ad oggi la maggioranza della società è detenuta indirettamente dal fondo "Nextalia Private Equity" che si qualifica come *compliant* con l'art. 8 della normativa SFDR (come di seguito definita) e, pertanto, promuove determinate caratteristiche ambientali e sociali nelle società in portafoglio, come indicate nell'**Allegato 1** alla presente Policy.

La "Policy in materia di ESG" individua gli impegni in materia di sostenibilità di Firstance (di seguito la "Società"). L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della catena del valore assume innanzitutto, il significato di un impegno costante, teso a conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali (inclusi quelli di contrasto al *climate change*), generando valore per l'azienda, per gli stakeholder e per i territori, valorizzando al contempo gli impatti ambientali e sociali positivi, evitando o riducendo al minimo quelli negativi.

La Società ha infatti stabilito di strutturare, a partire da un'analisi di materialità condotta con il supporto del Responsabile ESG di Nextalia e di un consulente esterno di primario *standing*, un proprio percorso di sostenibilità in grado, cioè, di coniugare la crescita del business con la sostenibilità sociale e ambientale, creando valore condiviso nel lungo periodo.

La presente policy ha pertanto l'obiettivo di delineare le scelte strategiche della società in termini di promozione di iniziative sostenibili nonché di favorire la cultura in ambito ESG all'interno della Società e di guidare la governance, i processi, le articolazioni e le funzioni aziendali, attraverso i quali garantire il perseguimento del successo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance, in ottemperanza ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, nonché alle indicazioni fornite dai regolatori.

Nella redazione della presente Policy ESG la Società ha tenuto conto – tra l'altro – delle seguenti fonti normative:

- Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. SFDR);
- Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (c.d. Regolamento Tassonomia);
- Regolamento delegato n. 2021/1256, che modifica il Regolamento delegato (UE) 2015/35 per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nella governance delle imprese di assicurazione e di riassicurazione e il Regolamento delegato n. 2021/1257 che, a sua volta, modifica i Regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi e nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti assicurativi.
- Proposta della Commissione Europea di modifica del Regolamento Delegato UE 2013/231 (ref. ARES (2020) 2955203 dell'8 giugno 2020).
- IVASS Documento n. 9/2022.

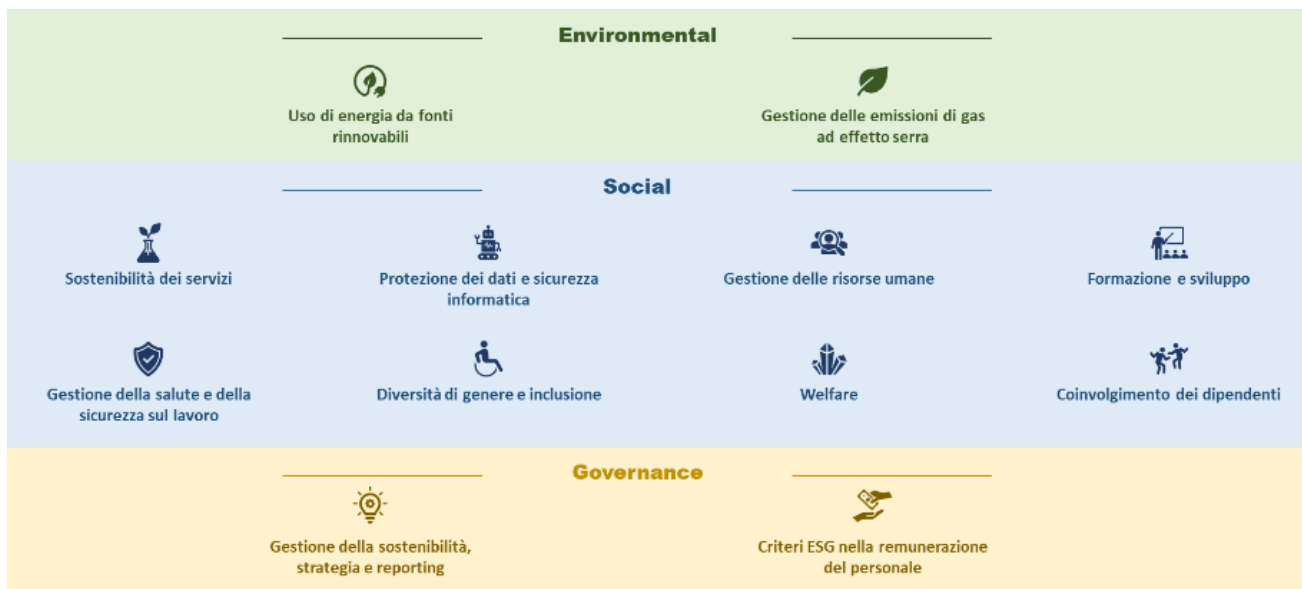
La Società ha tenuto altresì conto dei seguenti principi internazionali, per quanto rilevanti per la propria struttura organizzativa e per il suo core *business*:

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- 10 principi Global Compact delle Nazioni Unite riconosciuti a livello globale e applicabili a tutti i settori economici;
- 17 obiettivi dei UN Sustainable Development Goals (SDGs) .

## 2. TEMATICHE MATERIALI E AZIONI IMPLEMENTATE

Firstance ha eseguito un'analisi di materialità ESG per identificare le priorità sulle quali focalizzare il proprio percorso di crescita, integrando quindi la strategia di sostenibilità alla strategia aziendale.

Grazie all'analisi di materialità, eseguita mediante uno strumento sviluppato internamente da Nextalia, sono state individuate delle aree di miglioramento per ciascun fattore ESG ritenuto materiale per la Società:



### a. L'impegno ambientale di Firstance

#### **Uso di energia da fonti rinnovabili**

Firstance si impegna a promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nei propri uffici, mediante selezione di fornitori che garantiscano l'approvvigionamento mediante tali fonti.

La sede legale della Società collocata in Viale Certosa 2 (MI) è alimentata completamente da elettricità proveniente da fonti rinnovabili. Resta fermo che la Società monitora nel continuo, almeno una volta l'anno, l'esistenza di offerte migliorative mediante confronto con le proposte disponibili sul mercato.

La Società, nel caso in cui dovessero essere istituite nuove sedi, si impegna a rifornirsi nuovamente da fonti di energia rinnovabile.

***Gestione delle emissioni di gas a effetto serra***

Firstance si impegna a monitorare le emissioni Scopo 1 – emissioni dirette generate dall’azienda – e Scopo 2 – emissioni indirette generate dall’energia acquistata e consumata dalla Società – per definire eventuali azioni di mitigazione sulle stesse.

La Società ha già avviato tale processo di analisi a fine 2022 mediante l’utilizzo di un apposito *tool* messo a disposizione da Nextalia, individuando delle aree di miglioramento e fissando dei primi obiettivi di mitigazione, tra cui lo spostamento della sede legale e degli uffici operativi della Società nell’immobile di Viale Certosa 2 (MI), che comporta una riduzione delle emissioni Scopo 1 legate all’utilizzo di energia per il riscaldamento degli edifici. Nei prossimi mesi la Società proseguirà nell’implementazione degli obiettivi di mitigazione, come individuati nell’ambito del piano ESG adottato dalla Società stessa.

Inoltre, è stato introdotto un regolamento *smart-working* che garantisce una maggiore flessibilità lavorativa ai dipendenti, facilitando la riduzione delle emissioni derivanti dalla riduzione dell’utilizzo degli uffici nonché dagli spostamenti dei dipendenti.

***b. L’impegno sociale di Firstance***

***Sostenibilità dei servizi***

Come detto, Firstance persegue un approccio ESG in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. Sustainable Finance Disclosure Regulation ” o “Regolamento SFDR”) e della correlata disciplina di attuazione.

In questo contesto, la Società si impegna a garantire i migliori interessi dei propri partner commerciali e dei clienti sui temi di sostenibilità, avviando processi specifici volti alla comprensione e gestione dei rischi di sostenibilità e attivando specifiche progettualità finalizzate all’identificazione e alla valorizzazione delle preferenze di investimento dei propri clienti in tema di sostenibilità tenendo conto dello specifico ambito di operatività della Società stessa e, in particolare, dell’operatività nel settore della distribuzione assicurativa. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo 3 di cui alla presente Policy che segue.

Inoltre, Firstance si impegna a mantenere un’elevata qualità e un continuo miglioramento dei servizi offerti, tramite continui investimenti sul piano tecnologico ed organico e tramite l’adozione e il mantenimento di un modello di gestione conforme alla normativa ISO 9001.

***Protezione dei dati e sicurezza informatica***

La privacy dei clienti e la protezione dei dati personali con cui Firstance e i propri dipendenti entrano in contatto nello svolgimento della propria attività è un aspetto chiave.

La Società offre ai propri clienti una piattaforma proprietaria gestita completamente su soluzione cloud Amazon AWS, classificata come leader dalla società di consulenza IT Gartner nel quadrante Cloud Infrastructure & Platform Services, e ne sfrutta pienamente tutti i servizi di sicurezza, integrazione e scalabilità. La piattaforma

## **Firstance S.r.l.**

web, inoltre, adotta i più elevati standard di sicurezza sul mercato, garantendo una crittografia completa dei dati, alta affidabilità e disponibilità delle risorse e una soluzione fortemente scalabile.

Per quanto attiene, più specificatamente, gli aspetti di sicurezza delle informazioni (“Cybersecurity”), Firstance è certificata ISO/IEC 27001:2013 in linea con le best practice internazionali.

### ***Gestione delle risorse umane***

Per Firstance le persone rappresentano il patrimonio fondamentale e il presupposto indispensabile per il successo e la competitività della Società. Per questo motivo, un referente HR si occupa di presidiare la conformità dei processi di selezione, formazione, valutazione e sviluppo del personale ai requisiti normativi e legislativi richiesti, garantendo un’efficace comunicazione interna e di engagement delle risorse.

Inoltre, Firstance si impegna a monitorare attivamente, mediante indagini di clima, il grado di soddisfazione dei dipendenti, valutando i singoli fattori che influiscono sul morale degli stessi (e.g. ambiente di lavoro, comunicazione interna, identificazione e risoluzione dei problemi, crescita professionale, inclusione e appartenenza), così da mettere in atto dei processi che possano valorizzare le risorse e trattenerne il talento.

### ***Formazione e sviluppo***

Firstance ha previsto un piano di formazione annuale che tiene conto dello specifico settore in cui opera la Società e delle best practice invalsi in detto settore. E’ invece in corso di predisposizione un programma di formazione personalizzata – identificato tramite una mappatura delle esigenze formative dei dipendenti – volto a promuovere la crescita personale (in termini di competenze specifiche nonché di *soft skills*) dei dipendenti. La società promuove infatti una crescita dinamica dei propri collaboratori, con lo scopo di garantire opportunità di carriera e di conoscenza, all’interno della stessa azienda, di settori diversi.

### ***Gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro***

Firstance pone in essere le misure necessarie sia per la tutela della salute e dell’integrità fisica dei dipendenti e collaboratori, sia per la mitigazione dei rischi associati ed il corretto svolgimento della formazione dei lavoratori in materia, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia. Inoltre, sono pienamente rispettati tutti i requisiti normativi in materia di formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

### ***Diversità e inclusione***

Firstance considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale. Oltre all’imprescindibile rispetto dei diritti umani e della pari dignità, la società promuove i valori di equità e obiettività e si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

Firstance riconosce il valore della diversità in termini di genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, come risorsa chiave per l’innovazione, la produttività e la crescita dell’organizzazione e del Paese. Particolare attenzione è data agli aspetti legati alla diversità di genere con l’impegno a garantire parità di opportunità e di trattamento a tutti i dipendenti al fine di incentivare la piena ed effettiva partecipazione delle donne a tutti i livelli dell’attività aziendale promuovendo l’eccellenza. A tal fine la Società ha adottato un apposito Codice Etico che definisce i principi che tutti i dipendenti e collaboratori devono rispettare nello svolgimento delle proprie mansioni ed attività.

**Welfare**

Volendo costantemente garantire una maggiore attenzione ai bisogni ed alle esigenze delle persone e delle loro famiglie e allo scopo di ampliare i servizi offerti e garantire una migliore conciliazione vita-lavoro, Firstance sta lavorando all'implementazione di un Piano Welfare.

**Coinvolgimento dei dipendenti**

Con l'obiettivo di creare un clima positivo e collaborativo all'interno della società, Firstance ha intenzione di organizzare attività dedicate al coinvolgimento dei propri dipendenti così da favorire lo scambio di idee e spunti di miglioramento alla crescita societaria.

**C. La governance di sostenibilità di Firstance**

**Gestione della sostenibilità, strategia e reporting**

Con l'obiettivo di intraprendere un percorso di miglioramento del proprio posizionamento ESG e dell'allineamento alle migliori best practice in materia, Firstance ha definito uno specifico piano d'azione approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.02.2023 ("ESG Action Plan"), conformemente a quanto previsto nella Politica ESG di Nextalia, che contiene le azioni concrete volte a consentire il miglioramento della performance ESG della Società – nonché la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali ai sensi del Regolamento SFDR – a partire dalle aree di miglioramento individuate nel corso della due diligence per ciascun Fattore ESG ritenuto materiale per la Società.

La corretta e puntuale implementazione del piano è affidata ad una figura interna (cd. "Referente ESG"), responsabile di assistere la società sulle aree individuate all'interno della Policy ESG, di monitorare lo stato di avanzamento dell'ESG Action Plan e gli indicatori rilevanti per ciascuna caratteristica ambientale o sociale promossa. In tale attività il Referente ESG è supportato, oltre che dalle funzioni interne della Società, dal management di Nextalia.

Almeno su base annuale, Firstance quantifica la propria performance mediante un sistema di *rating* sviluppato internamente da Nextalia, basato sulla valutazione di indicatori ambientali e sociali inerenti alle aree descritte nella Policy ESG.

**Criteri ESG nella remunerazione del personale**

Per garantire il supporto del *management* nell'implementazione del Piano di Sostenibilità, Firstance si impegna a valutare un meccanismo di incentivazione all'interno del proprio sistema di retribuzione basato sul raggiungimento degli obiettivi identificati all'interno del Piano di Sostenibilità.

**3. LA SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

Il quadro normativo in materia di finanza sostenibile è molto rilevante anche per il settore assicurativo che riveste un ruolo chiave per la promozione della transizione sostenibile, come investitore, fornitore di protezione

e gestore del rischio.

Con l'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito, SFDR), infatti, il Legislatore europeo ha introdotto specifici presidi di trasparenza nell'informativa dei prodotti finanziari (compresi quelli assicurativi a contenuto finanziario, c.d. IBIPs, e quelli previdenziali), allo scopo di rendere comparabili – agli investitori finali – le informative relative alla considerazione, nei prodotti stessi, dei fattori e dei rischi di sostenibilità.

Inoltre, in tale contesto, gli assicuratori e le banche sono particolarmente interessati anche dal Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito, Tassonomia) che stabilisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, sia nella loro qualità di investitori istituzionali sia come sottoscrittori di rischi. In quest'ambito, infatti – soprattutto in determinati rami di attività – essi possono rivestire la qualifica di soggetti "enabler"/abilitanti di attività (potenzialmente) sostenibili, fornendo un sostanziale contributo all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici.

Infine, nel Regolamento delegato (UE) 2017/2359, concernente le regole di comportamento relative ai prodotti di investimento assicurativi (c.d. IBIPs): vengono introdotte le c.d. preferenze di sostenibilità, che si concretizzano nella scelta, da parte di un cliente o potenziale cliente, di integrare o meno nel suo investimento, e se sì in che misura, uno o più dei seguenti prodotti finanziari: a) un IBIP per il quale il cliente o il potenziale cliente stabilisce che una quota minima deve essere investita in investimenti ecosostenibili ai sensi dell'articolo 2, punto 1, del Regolamento Tassonomia; b) un IBIP per il quale il cliente o il potenziale cliente stabilisce che una quota minima deve essere investita in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, punto 17, del Regolamento SFDR; c) un IBIP che considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità laddove elementi qualitativi o quantitativi su tale aspetto sono stabiliti dal cliente; le preferenze di sostenibilità vengono integrate nell'ambito della disciplina concernente il conflitto di interesse nell'ambito della distribuzione (art. 3), nonché nella valutazione di adeguatezza prevista per collocare un IBIP (artt. 9 e 14), prevedendosi, tra l'altro, che: a) un intermediario assicurativo o un'impresa di assicurazione non raccomanda IBIPs come rispondenti alle preferenze di sostenibilità di un cliente se questi prodotti non soddisfano le reali preferenze. L'intermediario assicurativo o l'impresa deve spiegare le ragioni di tale scelta e conserva la documentazione; b) se nessun IBIP soddisfa le preferenze di sostenibilità del cliente e se quest'ultimo decide di adattare le proprie preferenze di sostenibilità, l'intermediario assicurativo o l'impresa conserva traccia di tale decisione e i relativi motivi; c) la valutazione periodica di adeguatezza tiene conto anche delle preferenze di sostenibilità espresse

Sulla base di quanto sopra specificato, la Società ha attivato specifiche progettualità finalizzate all'identificazione e alla valorizzazione delle preferenze di investimento dei propri clienti in tema di sostenibilità.

Nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti e sui prodotti di investimento assicurativo, Firstance non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (i.e. PAI).

Tale decisione deriva da un quadro normativo e regolamentare oltremodo recente e non ancora integralmente definito e, al tempo stesso, dalla mancata disponibilità di dati sufficientemente strutturati sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



#### 4. ALLEGATI

##### **Allegato 1 - Caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo “Nextalia Private Equity”**

➤ **Caratteristiche ambientali**

- (i) formazione del personale su tematiche ambientali e di sostenibilità;
- (ii) utilizzo di fonti rinnovabili per l’approvvigionamento energetico (riconducibile all’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici);

➤ **Caratteristiche sociali**

- (iii) inclusione di criteri ESG nel sistema incentivante e/o di remunerazione del personale;
- (iv) promozione di iniziative di *welfare* aziendale;
- (v) iniziative atte a promuovere la diversità di genere e l’inclusione; e
- (vi) programmi di formazione personalizzati volte ad incrementare le competenze professionali del personale.